ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1058

Curia Generalizia - Roma

1058

P. QUAGLIA LUIGI

di Fossano. Professò in Fossano circa il 1790. Sembra che abbia sempre dimorato nel collegio di Fossano. Vi rimase anche dopo la soppressione degli Ordini religiosi, e fu artefice della risurrezione di quel collegio, che doveva di nuovo essere affidato alla direzione dei PP. Somaschi. In questo fu coadiuvato dal fratello che era Sindaco di Fossano.

Per la storia riportiamo alcuni documenti interessanti. Già subito l'anno 1814 egli a capo dei suoi confratelli presentò la seguente domanda alla Municipalità:

" Illustrissimi Signori: Desiderosi i qui sottoscritti già Chierici Regolari Somaschi di riunirsi insieme per impiegare la loro opera nell'istruzione non menoché nell'educazione della bennata Gioventù, hanno formato il progetto di umiliare, a S.S.R.M. una supplica onde pregarlo di accordare ai medesimi il sudetto favore di radunarsi nel già loro Reale Collegio di questa città, il quale si trova invenduto egualmente che la maggior parte dei loro beni. Ad oggetto però di riuscire più facilmente nel loro intento alla Vostra SS. Ill.me affinché si degnino di manifestare a tale riguardo l'autorevole loro avviso, esponendo quei sentimenti che la esperimentata bontà, e la rettitudine dei loro giudizi sarà per dettare alle V.S. Ill.me in tale circostanza. Che del favore ecc.

D. Luglia
D. Luigi Quaglia
D. Emilio Baudi di Selve
D. Giorgio Rulfi
D. Carlo Ferreri
D. Francesco Gallo
D. Giuseppe Vincenzo Tarditi
D. Benedetto Marengo

La supplica fu rinnovata dallo stesso P. Quaglia con lettere all'amministrazione municipale dei 17 ott. 1815; " Eccellenza! Dal Rev.mo P. Natta ex-generale della no-

Stra Congregazione siamo incoraggiti di appoggiare a V.E. la presente supplica corredata d'un favorevole ordinato di questa Ill.ma città per ottenere il nostro ristabilimento, ed attendere siccome per il passato all'educazione della gioventù. Ricorriamo pertanto umilmente a V.E.

d'unanime consenso affinché per tratto di sua speciale bontà voglia degnarsi di presentare la sudetta a S.M. avvalorando la nostra domanda dell'efficace di lei protesione, e sperando dall'innata bontà di V.E. questo desiderato favore, a nome degli individui già componenti il collegio di Fossano io ho l'onore di rassegnarmi col più profondo rispetto, e colla più distinta stima - di V.E. dev.mo obb.mo um.mo servitore: P. Luigi Quaglia ex som. "

La supplica era diretta al Conte Borgarelli primo ministro, a cui fu fatto pervenire poi l'atto consolare della civica amministrazione di Fossano per il ristabilimento dei Somaschi, in data 5 XI 1816.

Dopo lunghe pratiche, il collegio fu restituito ai Somaschi, i quali vi si ristabilirono legalmente nel 1822.

P. Quaglia, quantunque ancora in giovane età, era già ridotto all'impotenza per malattia; scrive P. Natta da Casale a P. Paltrinieri il 20 dic. 1823: " P. Quaglia nel collegio di Fossano é affatto impotente per le malattie irrimediabili da diversi anni ".

P. Natta sul libro degli Atti di Casale scrisse sotto la data 19 febbr. 1822: " Il P.D. Evasio Natta Commissario gen. riceve lettera da Monsieur Quaglia Sindaco della città di Fossano che S.R.M. ha decretato il ristabilimento nostro in quel collegio con tutto l'assegno delle cassine invendute valutate L. ottomila circa. Per S. Michele si licenzieranno gli affittavoli di quel collegio, perché possini rientrare li nostri religiosi. Tutta l'obbligazione di questa ricuperazione la teniamo a quella civica amministrazione, e massimamente al suddetto Sindaco Monsi ur Quaglia fratello del nostro P.D. Luigi, che come sindaco di Fossano recatosi a Torino per affare di quella

città, si adoperò a tutto potere, e perorò caldamente in nostro favore. Il Signore Iddio ci aiuti, perché possiamo avere validi soggetti da poter sostenere quel collegio degnamente a seconda della mente di quella benefica città ed a vantaggio di quel pubblico a gloria di Dio, e ad onore della nostra Congregazione ".

P. Quaglia morì a Fossano il 14 sett. 1824 in età di anni 50.

Fonti:
Cartelle dei luoghi: Fossano
Atti collegio di Casale
Cartella personale